



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico scientifico

Direzione centrale statistiche economiche congiunturali

Circolare n. 12

Protocollo n. 1493 Allegati:

Roma, 16 marzo 2010

- Agli **Uffici di statistica delle Regioni**
All' **Istituto Provinciale di Statistica** della
Provincia Autonoma di **Bolzano**
Al **Servizio statistico** della Provincia autonoma
di **Trento**
Agli **Assessorati al Turismo delle Regioni:**
- Piemonte
 - Valle D'Aosta
 - Emilia Romagna
 - Abruzzo
 - Puglia
 - Sicilia
- Al **Dipartimento del Turismo della Regione
Calabria**
Agli **Enti provinciali del Turismo:**
- Campobasso
 - Isernia

Loro Sedi

- p.c :** Uffici regionali dell'ISTAT
Federturismo
Feder B&B
Confturismo
Federalberghi
Aica
Unai
Faita
Cai
Agriturist
Enit – Agenzia Nazionale del Turismo
AIG

Oggetto: Rilevazione "Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi" - Anno 2010.

L'Istituto nazionale di statistica conduce la rilevazione sul "Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi" in conformità a quanto previsto sia dal Programma statistico nazionale 2008-2010 - Aggiornamento 2009-2010 (codice IST-00139), approvato con DPCM 3 agosto 2009 (Supplemento ordinario n. 186 alla G.U. del 13 ottobre 2009 - serie generale - n. 238) sia dal DPR del 15 novembre 2009, che reca l'elenco delle rilevazioni statistiche per le quali i soggetti privati hanno l'obbligo di fornire i dati e le notizie loro richieste (G.U. del 14 dicembre 2009 - serie generale - n. 290).

La rilevazione si uniforma alla Direttiva Comunitaria 95/57/CE del 23 novembre 1995, che è stata recepita nell'ordinamento interno con D.M. 25 settembre 1998 (G.U. del 9 aprile 1999 - serie generale - n. 82).

La presente circolare illustra i criteri per la rilevazione dei dati sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi relativamente all'anno 2010 ed è reperibile sul sito www.istat.it (<http://www.istat.it/strumenti/rispondenti/indagini/turismo/>).

Essa contiene indicazioni circa il campo di osservazione (paragrafo 1.), l'organizzazione della rilevazione sul territorio (paragrafo 2.), la modulistica (paragrafo 3.), i compiti degli organi intermedi (paragrafo 4.), le modalità di trasmissione all'Istat (paragrafo 5.) nonché le norme concernenti il segreto statistico, la protezione dei dati personali e i diritti degli interessati (paragrafo 6.).

Per il buon esito della rilevazione è importante che gli Enti in indirizzo forniscano la massima collaborazione e coinvolgano, sensibilizzandoli, gli organi cui è affidata la rilevazione.

1. Campo di osservazione

La rilevazione sul movimento dei clienti registra, per ciascun mese e per ciascun comune, gli arrivi e le presenze dei clienti italiani e stranieri secondo la categoria di esercizio e il tipo di struttura, secondo il paese di residenza nel caso degli stranieri e la provincia e/o regione di residenza per i clienti italiani.

Unità di rilevazione sono gli esercizi ricettivi, classificati per categoria e tipo di struttura (allegato 1) in conformità alla legge n. 135 del 29 marzo 2001 (Riforma della legislazione nazionale del turismo) ed alle normative regionali.

2. Organizzazione della rilevazione sul territorio

L'Istat si avvale di organi intermedi, quali gli Uffici di statistica, inseriti nel Sistema statistico, nazionale degli enti territoriali competenti in materia di turismo o altri enti ed organismi territoriali competenti in materia, non facenti parte del Sistema statistico nazionale ai sensi degli artt. 2 e 4 del d.lgs. n. 322/1989.

Si possono individuare tre tipologie di organi intermedi, in relazione al livello territoriale di gestione della rilevazione:

- a livello regionale, gli uffici di statistica delle regioni o province autonome (Trento e Bolzano) e, laddove richiesto da particolari assetti organizzativi, anche gli assessorati al turismo;
- a livello provinciale, gli uffici di statistica delle province ovvero, in assenza di questi ultimi, le aziende di promozione turistica provinciale (APT), gli enti provinciali per il turismo (EPT) o altri enti con analoghe funzioni;
- a livello sub-provinciale, gli uffici operanti nel settore del turismo, che assumono denominazioni differenti nei diversi territori di competenza. I principali sono: aziende di promozione turistica (APT), aziende autonome di cura, soggiorno e turismo (AACST), aziende di soggiorno e turismo (AAST), aziende di informazione e accoglienza turistica (AIAT).

3. Modulistica

L'Istat fornisce i modelli di rilevazione agli organi intermedi che li distribuiscono a loro volta alle strutture ricettive per la raccolta dei dati.

I modelli di rilevazione, che devono essere compilati dagli esercenti, sono:

- **Mod. ISTAT C/59**: modello con cui si rilevano giornalmente le informazioni sugli arrivi e sulle partenze verificatisi negli esercizi ricettivi. Il modello è predisposto in duplice copia, di cui una deve essere inviata all'organo intermedio competente, l'altra deve essere conservata presso l'esercizio ricettivo per due anni.
- **Tavole di Spoglio A1** (periodo 1-15 del mese) **e A2** (periodo 16-31 del mese): tavole composte da due sezioni, riguardanti rispettivamente i clienti stranieri e i clienti italiani.

Per una più efficiente organizzazione del lavoro, in sede locale potranno essere prodotti stampati o moduli elettronici/telematici che riportino fedelmente le informazioni richieste nei modelli Istat di rilevazione.

Gli organi intermedi **devono trasmettere** all'Istat i dati secondo il formato "**Mod. ISTAT MOV/C**", file di testo, che contiene il riepilogo delle informazioni per ciascun comune (cfr. allegati 2, 3 e 4).

Data la rilevanza delle variabili previste nel modello sopra indicato, si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle seguenti definizioni:

- ✓ letti degli esercizi totali (cod. 002 del record 6): i posti letto, compresi i letti aggiunti, di tutte le strutture, anche quelle inattive per chiusura stagionale o per altri motivi di natura temporanea;
- ✓ letti degli esercizi aperti (cod. 005 del record 6): i posti letto, compresi i letti aggiunti, degli esercizi funzionanti nel mese di riferimento. Sono esclusi dal conteggio i letti degli esercizi temporaneamente chiusi (stagionalità, ristrutturazione o altro motivo);
- ✓ letti degli esercizi rispondenti (cod. 006 del record 6): i posti letto, compresi i letti aggiunti, degli esercizi aperti nel mese di riferimento che hanno comunicato il movimento di loro pertinenza;
- ✓ giornate letto disponibili (cod. 007 del record 6): per ogni tipo di esercizio e categoria, somma dei prodotti ottenuti moltiplicando, per ciascun esercizio aperto nel mese di riferimento, il numero di giorni di apertura per il numero di letti, compresi i letti aggiunti.

La modulistica, le istruzioni per la compilazione, le regole di controllo e la documentazione inerenti la rilevazione sono disponibili sul sito dell'Istat all'indirizzo: www.istat.it/strumenti/rispondenti/indagini/turismo/.

Nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, i modelli statistici, una volta esaurita la loro utilità, devono essere distrutti secondo le procedure previste dalla normativa vigente; considerati i tempi ordinari di raccolta, registrazione e controllo dei dati, debbono essere conservati per due anni, decorsi i quali si intende esaurita la loro utilità.

4. Compiti degli organi intermedi

4.1 GLI ORGANI SUB-PROVINCIALI:

- 4.1.1 raccolgono ed elaborano le informazioni contenute nei modelli ISTAT C/59 o nelle Tavole di Spoglio A1 e A2 del territorio di propria competenza;
- 4.1.2 si adoperano affinché le strutture ricettive inviino le informazioni nel rispetto dei tempi previsti;
- 4.1.3 preparano i file organizzati secondo il formato "Mod. ISTAT MOV/C" e ne inviano una copia all'organo provinciale o regionale, secondo quanto stabilito a livello regionale, entro il giorno 20 del mese successivo a quello di riferimento dei dati.

4.2 GLI ORGANI PROVINCIALI:

- 4.2.1 raccolgono ed elaborano le informazioni contenute nei modelli ISTAT C/59 o nelle Tavole di Spoglio A1 e A2 relative ai comuni che non rientrano nella sfera di competenza di organi sub-provinciali;
- 4.2.2 effettuano controlli sulle informazioni trasmesse dagli organi sub-provinciali del territorio di competenza in merito alla completezza dei dati e la coerenza tra giornate letto disponibili e presenze dichiarate;
- 4.2.3 vigilano sul rispetto dei tempi di trasmissione dei dati da parte degli organi sub-provinciali e delle strutture di cui al precedente punto 1.;
- 4.2.4 inviano all'Istat, entro il giorno 30 del mese successivo a quello di riferimento dei dati, i file organizzati secondo il formato "Mod. ISTAT MOV/C", compilati dagli organi sub-provinciali e comprendenti anche i dati dei comuni di cui al precedente punto 1., a meno che normative regionali non attribuiscono l'adempimento d'invio all'organo regionale.

4.3 GLI ORGANI REGIONALI:

- 4.3.1 scelgono il modello di rilevazione (mod. ISTAT C/59 o Tavole di spoglio A1 e A2);
- 4.3.2 fanno pervenire l'informativa a firma del presidente dell'Istat (allegato 6) a tutte le strutture ricettive, eventualmente tramite gli organi provinciali e sub-provinciali, inserendo nella stessa l'indicazione dell'ente che effettua la raccolta;
- 4.3.3 trasmettono agli organi che effettuano la raccolta dei dati la lettera, il cui facsimile è riportato nell'allegato 7, da indirizzare alle strutture ricettive, ove ciò sia ritenuto opportuno al fine di favorirne la collaborazione;
- 4.3.4 coordinano le attività degli enti territoriali sub-regionali e definiscono le modalità di raccolta delle informazioni sul territorio di competenza;
- 4.3.5 vigilano sul rispetto dei tempi di trasmissione dei dati da parte degli organi sub-provinciali;
- 4.3.6 nel caso in cui la normativa regionale attribuisca l'adempimento d'invio all'organo regionale, trasmettono all'Istat, entro il giorno 30 del mese successivo a quello di riferimento dei dati, i file organizzati secondo il formato "Mod. ISTAT MOV/C", compilati dagli organi sub-provinciali o provinciali.

5. MODALITÀ DI TRASMISSIONE ALL'ISTAT

I file dei dati mensili riferiti a tutti i comuni di competenza, contenenti anche le informazioni sulla capacità ricettiva a livello comunale, devono essere trasmessi all'Istat, secondo il formato "**Mod. ISTAT MOV/C**" (allegato 3), entro il giorno 30 del mese successivo a quello di riferimento dei dati, in **un'unica soluzione**.

Non devono essere effettuati invii mensili multipli. E' ammesso un secondo invio, entro 60 giorni dalla fine del mese di riferimento, soltanto nel caso in cui sia necessario apportare rettifiche ai dati già inviati o introdurre aggiornamenti. Tale invio dovrà riguardare unicamente i dati rettificati o aggiornati.

In occasione dell'invio dei dati del mese di dicembre 2010, è possibile effettuare una ulteriore trasmissione che segnali rettifiche o aggiornamenti per i mesi precedenti. Tale invio dovrà avvenire improrogabilmente entro la fine di **febbraio 2011**.

Si invita ad assegnare ai file nomi che rendano immediatamente individuabili il mese e la provincia di riferimento, nonché la tipologia dei dati: parziali (file provinciali/regionali privi di alcuni comuni), provvisori (file provinciali/regionali contenenti i dati provvisori di tutti i comuni), rettificati (file rinviati contenenti i dati dei soli comuni rettificati), aggiornati (file contenenti i dati dei soli comuni della provincia/regione non trasmessi in precedenza) e definitivi.

La trasmissione dei file dovrà avvenire unicamente tramite il sito certificato e protetto <https://indata.istat.it/mtur>.

Al fine di permettere controlli ulteriori, nel momento in cui i dati relativi all'anno 2010 vengono considerati come definitivi da parte degli organi competenti di cui al punto 4.3.6 o al punto 4.2.4, si richiede di inviare un prospetto riepilogativo, per ciascuna provincia e per il totale regionale, secondo lo schema fornito nell'allegato 8. Tale prospetto è disponibile anche sul sito dell'Istat all'indirizzo www.istat.it/strumenti/rispondenti/indagini/turismo/ (all'interno degli Allegati alla circolare). Al file contenente

il prospetto dovrà essere assegnato un nome che ne identifichi il contenuto; l'invio dello stesso andrà effettuato utilizzando il sito certificato e protetto <https://indata.istat.it/mtur>.

PRINCIPALI AVVERTENZE

1. I modelli di rilevazione Istat C/59 e le tavole di spoglio A1 e A2 sono disponibili sul sito Istat all'indirizzo www.istat.it/strumenti/rispondenti/indagini/turismo/ oppure possono essere richiesti all'indirizzo turistat@istat.it. Per una più efficiente organizzazione del lavoro, in sede locale è consentito produrre stampati o moduli elettronici/telematici, che riportino fedelmente le informazioni richieste nei modelli Istat di rilevazione.
2. Per la trasmissione all'Istat dei dati mensili da parte degli organi intermedi deve essere utilizzato il formato "Mod.Istat MOV/C" (file testo secondo il tracciato record in allegato 3).
3. Gli organi in indirizzo devono:
 - far pervenire l'informativa del presidente dell'Istat a tutte le strutture ricettive, eventualmente tramite gli organi di raccolta, indicando l'ente che effettua la raccolta (allegato 6);
 - trasmettere agli enti che effettuano la raccolta dei dati la lettera (facsimile in allegato 7), da recapitare, ove opportuno, alle strutture ricettive per sensibilizzarle in merito all'importanza della rilevazione.
4. I dati devono essere trasmessi all'Istat, mese per mese, entro il 30 del mese successivo a quello di riferimento, tramite i file organizzati secondo il formato "Mod. ISTAT MOV/C" (allegato 3).
5. Nel caso in cui vengano apportati aggiornamenti/rettifiche, non devono essere effettuati più di due invii mensili; il secondo deve riguardare i soli comuni interessati alle correzioni.
6. L'Istat acquisisce i dati via WEB. La trasmissione dei file, in formato testo, secondo i tracciati record predisposti dall'Istat, dovrà avvenire tramite il sito certificato e protetto <https://indata.istat.it/mtur>. Codice e password iniziale sono stati inviati con comunicazione del 18.12.2006, prot. n. 8228.
7. Un prospetto riepilogativo dei dati definitivi del 2010 deve essere inviato tramite <https://indata.istat.it/mtur>, secondo lo schema definito nell'allegato 8, disponibile anche sul sito Istat all'indirizzo www.istat.it/strumenti/rispondenti/indagini/turismo/ (all'interno degli Allegati alla circolare).
8. Come segnalato sulla pagina WEB <http://www.istat.it/strumenti/definizioni/comuni/>, a partire dai dati relativi al mese di gennaio 2010, è necessario adeguare la disaggregazione dei flussi dei turisti residenti, la relativa trasmissione dei dati all'Istituto per provincia e regione (allegato 3), nonché il nome dei file di invio dei dati provinciali alle modifiche territoriali ed amministrative che si sono verificate sul territorio nazionale. Ciò riguarda, in particolare:
 - la costituzione delle nuove province di Monza e della Brianza, Fermo e Barletta-Andria-Trani;
 - il passaggio dei comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello dalla provincia di Pesaro e Urbino (Regione Marche) alla provincia di Rimini (Regione Emilia-Romagna).A tale proposito, si segnala che occorre utilizzare i codici presenti nel file Elenco comuni italiani inserito nell'area download della suddetta pagina.

Per eventuali chiarimenti e comunicazioni sulla rilevazione si prega di contattare:

Servizio statistiche sull'attività dei servizi – U.O. Statistiche sull'offerta turistica

Viale Liegi 13 - 00198 Roma

Tel: 06/46737291-7257-7275-7276

Fax: 06/4673.7605 – 06/85865644

E- mail turistat@istat.it

I dati sul movimento dei clienti sono consultabili presso:

- la banca dati congiunturale on line Conistat (<http://con.istat.it/>);
- il sito Istat, alla pagina (<http://www.istat.it/impresetrasp/>);
- le banche-dati dell'Istituto (tra cui il Sistema di Indicatori Territoriali all'indirizzo <http://sitis.istat.it/sitis/html/>);
- il sito Eurostat (<http://epp.eurostat.ec.europa.eu/>): andando nella scheda "Statistics" e selezionando "Tourism", all'interno di "Industry, trade and services".

6. SEGRETO STATISTICO, PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E DIRITTI DEGLI INTERESSATI

I dati raccolti nell'ambito dell'indagine in oggetto, tutelati dal segreto statistico e sottoposti alla normativa in materia di protezione dei dati personali, potranno essere utilizzati, anche per successivi trattamenti, esclusivamente per fini statistiche dai soggetti del Sistema statistico nazionale. Potranno, altresì, essere comunicati per finalità di ricerca scientifica alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 7 del Codice di deontologia per i trattamenti di dati personali effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale e saranno diffusi in forma aggregata, in modo tale che non sia possibile risalire ai soggetti che li forniscono o ai quali si riferiscono.

Titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, è l'Istat - Istituto nazionale di statistica, via Cesare Balbo 16, 00184 Roma. Responsabili, per le fasi di rispettiva competenza, sono il Direttore centrale delle statistiche economiche congiunturali dell'Istat e il preposto all'Ufficio di statistica della Regione, della Provincia Autonoma di Trento e Bolzano e della Provincia. Qualora nella rilevazione siano coinvolti anche l'Assessorato o altra struttura operante in ambito regionale, responsabile è la persona designata presso dette strutture. Tale responsabile, nonché i responsabili del trattamento dei dati personali delle province senza ufficio di statistica, degli APT, degli EPT e di tutti gli altri enti sub-provinciali e organismi intermedi di rilevazione saranno nominati dall'Istat, tramite il preposto all'Ufficio di statistica della Regione territorialmente competente. A tal fine, i predetti organismi comunicano all'Ufficio di statistica della Regione il nominativo delle persone da designare quali responsabili del trattamento. Prima della data di inizio delle operazioni di rilevazione, l'Ufficio di statistica della Regione provvederà, con apposita lettera, alla nomina formale dei responsabili del trattamento dei dati personali, dandone comunicazione all'Istat (allegato 5).

Ciascun responsabile del trattamento, in particolare:

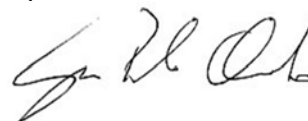
- assicura il rispetto dei principi di cui all'art. 11 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- designa quali incaricati del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, tutti i soggetti che collaborano allo svolgimento delle attività oggetto della presente circolare, impartendo loro le istruzioni dirette a garantirne la corretta esecuzione ed il rispetto della normativa in materia di segreto statistico e di protezione dei dati personali;
- adotta, ai sensi degli artt. 31 e seguenti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, le misure di sicurezza di natura tecnica, logistica ed organizzativa idonee a prevenire rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, accessi non autorizzati e trattamenti non conformi alle finalità della raccolta, in tutte le fasi di competenza, ivi compresa la trasmissione dei modelli di rilevazione e la conservazione degli stessi per il periodo indicato dall'Istat;
- assicura che sia resa agli interessati idonea informativa, in conformità all'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e all'art. 6 del citato Codice di deontologia per i trattamenti di dati personali effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale;
- garantisce l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Si ricorda che gli organi intermedi non possono utilizzare i dati raccolti per conto dell'Istat per finalità diverse da quelle perseguite dalla rilevazione in oggetto, né possono comunicarli a soggetti diversi dall'Istat ovvero trattenerne copia.

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI:

- Decreto ministeriale 25 settembre 1998 "Recepimento della direttiva 95/57/CE del Consiglio del 23 novembre 1995, relativa alla raccolta di dati statistici nel settore del turismo";
- Decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, e successive modificazioni ed integrazioni, "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica" – artt. 6 bis (trattamenti di dati personali) 7 (obbligo di fornire dati statistici), 8 (segreto d'ufficio degli addetti agli uffici di statistica), 9 (disposizioni per la tutela del segreto statistico), 13 (Programma statistico nazionale);
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" – artt. 2 (finalità), 4 (definizioni), 7-10 (diritti dell'interessato), 13 (informativa), 28-30 (soggetti che effettuano il trattamento), 104-110 (trattamento per scopi statistici o scientifici);
- "Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale" (all. A.3 del Codice in materia di protezione dei dati personali – d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196);
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 agosto 2009 – "Approvazione del Programma statistico nazionale triennio 2008-2010. Aggiornamento 2009-2010" (Suppl. ord. n. 186 alla G.U. 13 ottobre 2009 - serie generale - n. 238);
- Decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 2009 – "Elenco delle rilevazioni statistiche, rientranti nel Programma statistico nazionale 2008-2010 – Aggiornamento 2009-2010, che comportano l'obbligo di risposta da parte dei soggetti privati, a norma dell'art. 7 del decreto legislativo 6 settembre 1989 n. 322" (G.U. 14 dicembre 2009 - serie generale - n. 290).

IL DIRETTORE CENTRALE
(Dott. Gian Paolo Oneto)



ALLEGATI ALLA CIRCOLARE

1	Nota metodologica
2	Note per la compilazione del modello MOV/C
3	Tracciato record del MOV/C
4	Codifica delle regioni italiane e dei paesi esteri
5	Modulo relativo all'organizzazione territoriale
6	Informativa del Presidente dell'Istat alle strutture ricettive
7	Bozza di lettera per le strutture ricettive ad uso degli Organi di raccolta
8	Prospetto riepilogativo dei dati definitivi